

CIRCONCISIONE DI GESU' – S. BASILIO IL GRANDE

I Antifona

Alalàxate to Kyriò, pàsa i ghi.
Tes presvìes tis Theotòku,
Sòter, sòson imàs.

Cantate al Signore, terra tutta.
Per l'intercessione della Madre di Dio, o Salvatore, salvaci.

II Antifona

Effrenèsthosan i uranì, ke agalliàstho i ghi, salefthìto i thàlassa, ke to pliroma aftìs.

Si rallegrino i cieli ed esulti la terra, si commuova il mare e quanto esso contiene; gioiscano i campi e tutto ciò che è in essi.

Sòson imàs, Iiè Theù, o sarkì peritmithìs, psallondàs si: Allilùia.

Salva, o Figlio di Dio, che sei stato circonciso nella carne, noi che a te cantiamo: Allilùia.

III Antifona

Ta elèi su, Kyrie, is ton eòna àsome.

Canterò in eterno le tue bontà, o Signore.

Morfin anallìotos anthro-pinin prosèlaves, Theòs on kat'ùsian, polièvsplachne Kyrie; ke Nòmón ekpliròn, peritomìn thelisi katadhèchi sarkikin, òpos pàfsis ta skiò-dhi, ke perièlis to kàlimma ton pathòn imòn. Dhòxa ti agathòtiti ti si; dhòxa ti ev-splachnìa su; dhòxa ti anak-fràsto, Lòghe, sinkatavàsi su.

Senza mutamento hai assunto forma umana, essendo Dio per essenza, o pietosissimo Signore. E, adempiendo la Legge, volontariamente ricevi la circoncisione della carne, per far cessare le ombre e togliere il velo delle nostre passioni. Gloria alla tua bontà, gloria alla tua amorosa compassione; gloria, o Verbo, alla tua inespri-

mibile condiscendenza.

Tropari

Morfin analliòtos....

Is pàsan tin ghin exilthen o fthòngos su, os dhexamè-nin ton lògon su, dhi'u theoprepòs edhogmàtisas; tin fisin ton òndon etrànosas, ta ton anthròpon ithi katekòsmisas, Vasìlion ieràtevma, Pàter òsie, Christòn ton Theòn ikèteve dhòrisasthe imìn to mèga èleos.

Senza mutamento...

Per tutta la terra è uscita la tua voce, poiché essa ha accolto la tua parola con la quale hai definito divine dottrine, hai illustrato la natura degli esseri, hai ordinato i costumi degli uomini. Regale sacerdozio, padre santo, prega il Cristo Dio perché ci doni la grande misericordia.

O ton òlon Kyrios peritomìn ipomèni, ke vrotòn ta ptèsmata os agathòs dhia-tèmni: dhìdosi tin sotirian sìmeron kòsmo; chèri dhe en tis ipsìstis ke o tu Ktistu ieràrchis ke fosfòros, o thìos mìstis Christù Vasìlios.

Il Signore dell'universo si sottomette alla circoncisione e, qual Buono, circoncide i peccati dei mortali. Oggi concede al mondo la salvezza; gioisce anche nei cieli Basilio, gerarca del Creatore e datore di luce, divino iniziatore.

EPISTOLA

La mia bocca esprime sapienza, e il mio cuore medita saggezza.

Udite, popoli tutti, porgete orecchio abitanti del mondo.

Lettura dell'epistola di Paolo ai Colossesi 2, 8 – 12

Fratelli, fate attenzione che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo. È in lui che abita corporalmente tutta la pienezza della

divinità, e voi partecipate della pienezza di lui, che è il capo di ogni Principato e di ogni Potenza. In lui voi siete stati anche circumcisi non mediante una circoncisione fatta da mano d'uomo con la spogliazione del corpo di carne, ma con la circoncisione di Cristo: con lui sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti.

Tu pastore d'Israele, ascolta, tu che guidi Giuseppe come un gregge. La bocca del giusto proclama la sapienza, e la sua lingua esprime la giustizia.

VANGELO

Lettura del santo Vangelo secondo Luca (2, 20 - 21. 40 – 52)

In quel tempo, i pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui. I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto

questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Megalinarion

Epì si chèri, kecharito-mèni pàsa i ktìsis, anghèlon to sistìma ke anthròpon to ghènos, ighiasmène naè ke paràdhise loghikè, partenikòn kàvchima, ex is Theòs esarkòthi ke pedhìon ghègonen o pro eònon ipàrchon Theòs imòn. Tin gar sin mìtran thrònnon epìise ke tin sin gastèra platitèran uranòn apirgàsato. Epì si chèri kecharitomèni, pàsa i ktìsis. Dhòxa si.

In Te si rallegra, o piena di grazia, tutto il creato: e gli angelici cori e l'umana progenie, o Tempio e razionale Paradiso, vanto delle vergini. Da Te ha preso carne Dio ed è divenuto bambino Colui che fin dall'eternità è il Dio nostro. Del tuo seno infatti Egli fece il suo trono, rendendolo più vesto dei cieli. In Te si rallegra, o piena di grazia, tutto il creato. Gloria a Te.

Megalinarion tu aghiù Vasiliu

Ton uranofàndora tu Christù, mìstin tu Dhe-spòtu, ton fostìra ton faìnon, ton ek Kesarias ke Kappadhòkon chòras, Vasìlion ton mègan, pàndes timìsomen

Onoriamo tutti il celeste rappresentante di Cristo, l'iniziatore ai misteri del Signore, l'astro splendente da Cesarea e dalla regione di Cappadocia, il grande Basilio.

Kinonikòn

Enìte ton Kyrion ek ton
uranòn; enìte aftòn en tis
ipsistis. Allilua.

Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli.
Allilua.